

*CURSUS
P. V. V. A.
Lode
v. p. M. i. c. e. s. e. f.*

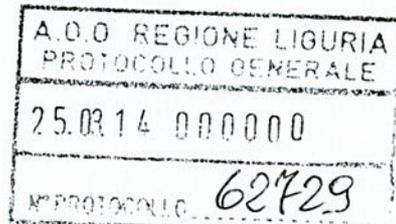
18 MAR. 2014

Direzione



700474
Al Dott. Pippo ROSSETTI
Assessore al Bilancio, Patrimonio,
Istruzione, Formazione e Università
Regione Liguria
Piazza De Ferrari, 1
16121 - GENOVA

Oggetto: Conferenza regionale sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione.



Illustre Assessore,

mi riferisco alla circolare da Te inviata a tutti gli organismi formativi accreditati, relativa all'oggetto.

In merito, mi permetto segnalarti che il CSEF, Provider nazionale e regionale, ha dedicato un'area di intervento alle famiglie e alla scuola realizzando un progetto in tema di educazione alla salute che, qualora dovesse rientrare nei temi della conferenza, potrebbe essere approfondito e realizzato.

In sintesi, Ti riassumo il progetto.

Esso nasce praticamente in seno al Gaslini; promotori dell'iniziativa sono stati psicologi, sociologi ma soprattutto i pediatri che rappresentano la coscienza critica della società. Si tratta di un progetto che vede coinvolti la famiglia, gli alunni ed i docenti.

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA

La promozione della salute nell'infanzia e nell'età evolutiva non può prescindere dal coinvolgimento dei principali ambienti di vita dei bambini e degli adolescenti, che rappresentano i luoghi specifici per la promozione della salute e cioè la famiglia e la scuola.



Alfa famiglia è fondamentale fornire fin dal suo nascere interventi globali supportando una visione strategica che consideri la famiglia quale prima comunità educante e curante del bambino e adolescente. A tale fine è fondamentale rivolgere alla famiglia interventi di informazione, comunicazione ed educazione alla salute, integrati con i necessari interventi sociali e sanitari.

Attualmente numerosi ulteriori fattori socio-economici rendono di impellente necessità l'adozione di interventi mirati sulla famiglia come la povertà, l'aumento delle separazioni, la presenza di famiglie con problemi di tossicomania, alcolismo e malattia mentale, l'immigrazione.

La scuola costituisce il principale interlocutore e collaboratore della famiglia e fin dalla prima infanzia assolve un ruolo fondamentale nella promozione di valori positivi nella società.

La collaborazione tra gli operatori della sanità e gli operatori della scuola costituisce un reciproco arricchimento, consentendo di svolgere al meglio la loro funzione.

AREE DEL DISAGIO NELL'INFANZIA E NELL'ETA' EVOLUTIVA

Un'area sempre più problematica è quella del disagio psico-relazionale nell'infanzia legato anche ad antiche e nuove fragilità dei genitori come l'iperprotezione materna, l'esclusione del ruolo paterno, le maternità tardive ed artificiali, il carico della famiglia monogenitoriale.

Al riguardo è necessario incentivare momenti formativi a sostegno della genitorialità solida. Molti fenomeni di violenza negli adolescenti, i comportamenti di bullismo ecc... hanno spesso origine da errati equilibri familiari. Di fondamentale importanza è poi affrontare con modalità innovative ed integrate i problemi legati all'alcolismo, tabagismo e dipendenze in genere, la cui età di esordio tende sempre più ad abbassarsi pericolosamente ed in cui singoli momenti formativi sembrano di scarsa efficacia.

Recenti studi hanno rilevato nella popolazione scolastica un trend in progressivo aumento del tasso di obesità, con rischio di una vera e propria epidemia di diabete, ipertensione e malattie cardiovascolari. La prevenzione dell'obesità in età pediatrica è da considerarsi prioritaria ed indica le cattive abitudini alimentari e stili di vita non corretti fattori determinanti di effetti negativi permanenti ed irreversibili nell'età adulta.

I disturbi del comportamento alimentare trovano la loro massima espressione nel caso della anoressia e della bulimia che tendono ad essere considerate di esclusivo interesse sanitario, mentre interventi integrati e di ampio respiro di educazione alla salute possono promuovere comportamenti di educazione alimentare e di migliore immagine di sé e del proprio corpo.

NECESSITA' DI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

Solamente un programma di formazione integrata per i principali attori del sistema giovani può sostenere le linee guida di un processo di cambiamento positivo. La famiglia, gli operatori della scuola, gli alunni insieme agli operatori sanitari e sociali debbono condividere una cultura del lavoro di gruppo e per obiettivi. A tal fine il CISEF e l'Istituto Giannina Gaslini sono disponibili a progettare per il periodo 2010/2011, di

concerto con il corpo docente, le famiglie ed i rappresentanti degli studenti una serie di corsi di formazione su temi di grande interesse come sotto specificato.

PROGRAMMI FORMATIVI PER LE FAMIGLIE

OBIETTIVI :

- a) valorizzare le relazioni familiari, con attenzione alla relazione di accudimento. Scopo dei corsi sarà la preparazione ad una genitorialità consapevole, lo sviluppo della relazione di coppia, al potenziamento del ruolo educativo.
- b) fornire strumenti alle famiglie fragili per provenienza extracomunitaria, nomadismo di integrazione nel tessuto sociale ligure.
- c) fornire strumenti conoscitivi per l'adozione di corretti stili di vita e di alimentazione.
- d) prevenire comportamenti di dipendenza e d'abuso.
- e) prevenzione incidenti domestici e stradali.

PROGRAMMI FORMATIVI PER GLI INSEGNANTI

OBIETTIVI:

- a) fornire strumenti per il rilievo precoce del disagio nascente nel bambino-adolescente, in un corretto ed efficace rapporto con le famiglie.
- b) fornire strumenti per il rilievo precoce di stati di maltrattamento, abuso sessuale in integrazione con i servizi sanitari e sociali.
- c) prevenzione dei comportamenti di dipendenza ed abuso.
- d) potenziare la capacità di sviluppare modalità comportamentali sane quali l'attività motoria.

PROGRAMMI FORMATIVI PER GLI ALUNNI (metodologie differenziate nella varie fasce d'età)

OBIETTIVI:

- a) informazione completa dei rischi dei comportamenti devianti.
- b) sviluppo di modelli vincenti e di successo.

Ti ringrazio per l'attenzione e Ti invio cari saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Antonio Infante)

